

Banca Carige, l'assemblea dei soci approva i conti del 2017. Il nuovo socio Mincione: "Fiorentino ha fatto ottimo lavoro"

di **Redazione**

29 Marzo 2018 - 18:28



Genova. L'assemblea di Banca **Carige** ha approvato i conti del 2017 chiusi con una perdita di oltre 380 milioni. Il bilancio è stato approvato con oltre il 99% dei voti. Il bilancio ha registrato svalutazioni per 738 milioni. Il coefficiente patrimoniale Cet1 è al 12,4% grazie al successo del rafforzamento patrimoniale di oltre 1 miliardo di euro, mentre il rapporto tra crediti deteriorati e impieghi (Npe Ratio) si è assestato al 17,1%, con l'obiettivo di scendere al di sotto del 10% entro la fine dell'anno.

"Credo di avere fatto un discreto lavoro, che qualcun altro peraltro ha copiato in modo maldestro: convincere ad esempio le nostre controparti a difendere il valore della partnership, come Credito Fondiario. Abbiamo sempre e comunque privilegiato l'interesse dell'azienda" ha detto l'ad di **Carige**, Paolo Fiorentino, dopo avere ripercorso le tappe dell'aumento di capitale, concluso a fine 2107, per chiarire all'azionista Malacalza i tanti dubbi sollevati sull'operazione.

"L'operazione aveva un profilo di rischio molto alto - ha detto l'ad -. Tutti hanno concorso alla riuscita dell'aumento, vecchi e nuovi e piccoli azionisti. Abbiamo agito per la conservazione della banca, per la difesa dei depositanti. Questa operazione ha fatto scuola, anche a livello internazionale e siamo abbastanza orgogliosi. Spero di avere chiarito le

legittime perplessità dovute alla complessità dell'operazione". Il legale di Malacalza, Luca Purpura, ha risposto di essere abbastanza soddisfatto su alcuni chiarimenti "ma non su tutti" e ha preso atto della disponibilità dell'ad a chiarire. "Mi sono sfuggite alcune cose ma forse sono stato distratto" ha aggiunto Purpura: "sì - ha replicato Fiorentino - forse è stato un poco distratto"

Il nuovo azionista di **Carige** Raffaele Mincione ha votato a favore del bilancio 2017 e in una nota ha espresso il proprio appoggio all'ad, Paolo Fiorentino. Giulio Corrado, in rappresentanza di Wrm Group, ha spiegato che "a seguito delle dichiarazioni emerse nel corso dell'assemblea odierna di Banca **Carige** vogliamo ribadire il nostro appoggio all'ad Paolo Fiorentino per l'ottimo lavoro svolto. Oggi non dobbiamo dimenticarci dei momenti bui che **Carige** ha passato, né dimenticarci che anche altre banche hanno dovuto affrontare grandi difficoltà e che non tutte sono riuscite a portare a termine l'aumento di capitale. Per questo oggi abbiamo deciso di essere presenti in assemblea e di votare il bilancio, a dimostrazione della fiducia verso l'ad Fiorentino e il piano di ristrutturazione che sta portando avanti in maniera egregia